



STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.c.p.A.

Sede legale in Murano – Via Briati 10

Capitale Sociale Euro 400.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese di Venezia e Rovigo

con Codice Fiscale 04176390278

R.E.A. di Venezia n.372217

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Signori Soci,

L'esercizio chiude con un risultato netto positivo di Euro 613.715 a fronte di ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 5.717.235.

Al risultato netto si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte di Euro 882.482 un ammontare di imposte, determinate sulla base delle norme attualmente in vigore, pari a Euro 268.767.

L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 504.432.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame rappresenta la veritiera situazione della Vostra Società.

Con questa relazione desideriamo fornirVi un'analisi generale, fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione appena trascorsa, segnalando alla Vostra attenzione gli aspetti salienti e quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dall'art. 1, comma 1, del D.lgs. n. 32/2007 e dal D.lgs. 18 agosto 2015 n. 139.

Prima di passare ad illustrarVi la gestione, e per dar seguito a quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, ricordiamo che la Società con riferimento al proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, al proprio Codice Etico e alle norme sulla prevenzione della corruzione ha predisposto e aggiorna ove necessario il proprio programma di valutazione e monitoraggio dei rischi.

Non si sono registrate operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2023.

Andamento del settore

Per il settore vetrario nazionale l'anno 2023 ha avuto due facce: la prima metà dell'anno è stata positiva con stabilimenti alla massima capacità produttiva per la grande richiesta di vetro dal mercato, in continuità con quanto accaduto nell'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno, in particolare nei settori industriali legati ai consumi di



generi alimentari, si è assistito ad una brusca frenata degli ordinativi probabile effetto combinato della riduzione dei consumi e di stock elevati.

Complessivamente i risultati del settore vetrario nazionale dell'anno sono da considerarsi positivi, tuttavia il 2024 si è avviato in un clima di incertezza: in un contesto già di grande tensione geopolitica sulle tendenze delle economie mondiali si affacciano nuovi rischi determinati dal conflitto a Gaza e in Israele il quale potrebbe intensificare ulteriormente la tensione in Medio Oriente. Le conseguenti possibili ricadute negative sul fronte energetico (esportazioni di petrolio e gas) sommati agli squilibri generati dalla guerra in corso in Ucraina rischiano di generare nuovi shock avversi alla ripresa globale, con picchi nei prezzi di cibo, energia e trasporti.

Le stime per il 2024 presentano un quadro deludente per l'andamento dell'economia europea, penalizzata anche dalle ricadute delle sanzioni occidentali alla Russia, in particolare in Germania oggi alle prese con una blanda recessione e con prospettive di crescita zero nel 2024.

Per l'economia italiana è prevista un'espansione complessiva dello 0,7%, tuttavia nel nostro settore di riferimento permane ad oggi una certa sfiducia: da un lato la perdita di potere d'acquisto dei consumatori effetto degli andamenti inflattivi dell'ultimo biennio, dall'altro la conclusione dei provvedimenti governativi straordinari post covid destano preoccupazioni. Nel settore vetro cavo permane al momento una situazione di domanda molto al di sotto di quanto registrato nel medesimo periodo dell'anno precedente; le vetrerie hanno avviato procedure di cassa integrazione per effetto della chiusura di linee produttive e sono stati rinviati investimenti già precedentemente programmati e autorizzati. Nel settore vetro piano la domanda è ancora buona ma si aspetta una frenata a partire dal secondo semestre quando saranno esaurite le richieste legate al decreto super-bonus.

In un quadro generale assai articolato come quello descritto riteniamo che, pur con le dovuta prudenza nelle previsioni di sviluppo, per la Vostra Società si possa prevedere anche per il 2024 un risultato positivo.

Andamento della gestione

Si illustrano di seguito i principali indicatori di andamento economico e finanziario dell'anno 2023, in comparazione, ove significativi, al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi relativi ai servizi di analisi e assistenza tecnica sono superiori rispetto al 2022. La crescita si concentra sui servizi effettuati in ambito nazionale mentre il fatturato estero si conferma su una percentuale al di sopra del 18% del fatturato totale della Società (18,6% contro il 18,2% del 2022).

I ricavi 2023 nell'ambito R&D sono uguali a quelli ottenuti nell'anno precedente. Circa il 40% delle entrate relative ai Progetti di Ricerca sono relativi a progetti europei di durata pluriennale, in maggioranza riferibili al Progetto Horizon Europe H2GLASS avviato ad inizio 2023 e con uno sviluppo originariamente approvato per 4 anni e ora previsto di durata complessiva di 5 anni. Il progetto, come si ricorderà,



ha la finalità ultima di dimostrare sperimentalmente a scala industriale la fattibilità tecnica ed economica dell'uso di idrogeno come vettore energetico per la decarbonizzazione dell'industria vetraria. La proroga di un ulteriore anno si è resa necessaria per consentire la costruzione di un elettrolizzatore, da completarsi a fine 2024 inizio 2025, che consentirà di effettuare prove industriali di durata significativa presso numerosi stabilimenti di produzione vetraria e di valutarne le ricadute in termini di gestione dei forni, aspetti energetici, emissivi, di qualità del vetro prodotto.

Gli altri progetti di ricerca sono stati condotti in rapporto diretto con aziende private della filiera del vetro; i temi di cui ci siamo occupati per conto delle aziende si sono concentrati sui seguenti temi:

- recupero dello scarto prodotto nei processi di trattamento del rottame di vetro e degli scarti provenienti da impianti di produzione di fibra di vetro;
- massimizzazione dell'utilizzo di rottame pronto forno in vetri colorati;
- riduzione delle emissioni di CO₂ nel processo di produzione del vetro;
- nuovo sistema di monitoraggio degli indici energetici dei forni al fine di ridurre i consumi;
- valutazione dei potenziali aspetti prestazionali di contenitori destinati al riutilizzo.

Per una migliore visione della situazione gestionale, si forniscono di seguito lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati per l'esercizio in chiusura e per il precedente, ed una sintesi degli indici più significativi.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2023	%	31.12.2022	%	VARIAZIONE	% diff.
Cassa e Banche	1.362.329		1.252.282		110.047	
Crediti v/Clienti (- F.s.c.)	2.189.710		1.821.133		368.577	
Altre attività correnti	766.901		949.807		-182.906	
Ratei e Risconti attivi	99.971		91.150		8.821	
Attività Correnti (a)	4.418.911	25,5%	4.114.372	25,5%	304.539	7,4%
Rimanenze Finali	0		0		0	
Altre attività differite	18.092		7.625		10.467	
Attività Differite (b)	18.092	0,1%	7.625	0,0%	10.467	137,3%
Fabbricati	535.127		549.543		-14.416	
Immobilizzazioni Materiali	1.582.368		1.543.433		38.935	
Immobilizzazioni Immateriali	177.228		108.345		68.883	
Altre attività immobilizzate	10.606.064		9.810.848		795.216	
Attività Immobilizzate (c)	12.900.787	74,4%	12.012.169	74,5%	888.618	7,4%
Capitale Investito (a+b+c)	17.337.790	100,0%	16.134.167	100,0%	1.203.623	7,5%
Fornitori	244.871		364.714		-119.843	
Altre passività correnti	1.566.974		916.653		650.321	
Ratei e Risconti passivi	374.895		374.633		262	
Passività Correnti (d)	2.186.740	12,6%	1.656.000	10,3%	530.740	32,0%
Fondo Trattamento Fine Rapporto	917.931		958.764		-40.833	
Altre passività a ML	0		0		0	
Altre passività consolidate	1.700.000		1.600.000		100.000	
Passività Consolidate (e)	2.617.931	15,1%	2.558.764	15,9%	59.167	2,3%
Capitale di terzi (d+e)	4.804.671	27,7%	4.214.764	26,1%	589.907	14,0%
Capitale sociale	400.000		400.000		0	
Riserve	11.519.404		11.014.970		504.434	
Risultato netto di periodo	613.715		504.432		109.283	
Capitale Proprio (f)	12.533.119	72,3%	11.919.402	73,9%	613.717	5,1%
Capitale Acquisito (d+e+f)	17.337.790	100,0%	16.134.166	100,0%	1.203.624	7,5%
Capitale Investito Netto	13.788.721		13.225.884		562.837	
Posizione Finanziaria Netta	1.362.329		1.252.282		110.047	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Variazione	% diff.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.717.235	81,8%	5.507.638	80,7%	209.597	3,8%
Variazione rimanenze lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
Altri ricavi	226.855	3,2%	199.742	2,9%	27.113	13,6%
Ricavi totali	5.944.090	85,1%	5.707.380	83,6%	236.710	4,1%
Contributi industriali e sulle importazioni	1.015.994	14,5%	1.081.914	15,9%	-65.920	-6,1%
Contributi in conto esercizio	26.012	0,4%	36.385	0,5%	-10.373	-28,5%
A) Valore della Produzione	6.986.096	100,0%	6.825.679	100,0%	160.417	2,4%
Costi per acquisto materiali	167.121	2,4%	169.607	2,5%	-2.486	-1,5%
Variazione rimanenze di materie prime	0	0,0%	804	0,0%	-804	-100,0%
Consumi di materie prime	167.121	2,4%	170.411	2,5%	-3.290	-1,9%
Costi per servizi	1.453.554	20,8%	1.412.751	20,7%	0	2,9%
Costi per godim. beni di terzi	93.417	1,3%	60.411	0,9%	33.006	54,6%
Oneri diversi della gestione	88.950	1,3%	83.539	1,2%	5.411	6,5%
B) Costi esterni	1.803.042	25,8%	1.727.112	25,3%	75.930	4,4%
C) Valore Aggiunto (A-B)	5.183.054	74,2%	5.098.567	74,7%	84.487	1,7%
Costo del personale	3.874.048	55,5%	3.927.489	57,5%	-53.441	-1,4%
Compensi agli amministratori	112.000	1,6%	112.000	1,6%	0	0,0%
Ammortamenti	390.220	5,6%	349.869	5,1%	40.351	11,5%
Altri accantonamenti e svalutazioni	111.468	1,6%	9.715	0,1%	101.753	1047,4%
D) Costi interni	4.487.736	64,2%	4.399.073	64,4%	88.663	2,0%
E) Risultato Operativo - EBIT (C-D)	695.318	10,0%	699.494	10,2%	-4.176	-0,6%
Totale proventi e oneri finanziari	187.164	2,7%	25.363	0,4%	161.801	637,9%
Risultato Netto prima delle imposte	882.482	12,6%	724.857	10,6%	157.625	21,7%
Imposte sul reddito	268.767	3,8%	220.425	3,2%	48.342	21,9%
Risultato Netto	613.715	8,8%	504.432	7,4%	109.283	21,7%

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

Indicatori di bilancio	2023	2022
Redditività Globale e Assetto Patrimoniale		
R.O.I. - redditività del capitale investito	4,01%	4,34%
R.O.E.- redditività del capitale proprio	4,90%	4,23%
R.O.S. - utile sulle vendite	12,16%	12,70%
Peso delle Immobilizzazioni	102,93%	100,78%
Peso del capitale circolante	34,65%	33,79%
Indice di disponibilità	239,37%	314,57%
Indice di liquidità	2,83	4,50
Indice di autocopertura del capitale fisso	97,15%	99,23%

Analisi della situazione dell'andamento e del risultato economico

Per un'analisi dell'attività svolta nel 2023, di seguito in sintesi le principali voci dell'andamento economico confrontate con il budget e l'esercizio precedente:

	2023	Budget 2023	2022	Variazione 2023/Bdg2023	Variazione 2023/2022
Totale valore della produzione	6.986.096	6.859.160	6.825.679	1,85%	2,35%
Totale costi della produzione	6.290.778	6.373.531	6.126.185	-1,30%	2,69%
Differenza	695.318	485.629	699.494	43,18%	-0,60%
Proventi finanziari	187.164	50.150	25.363	273,21%	637,93%
Utile prima delle imposte	882.482	535.779	724.857	64,71%	21,75%
Imposte	-268.767	-127.069	-220.425	111,51%	21,93%
Utile di esercizio	613.715	408.710	504.432	50,16%	21,66%

Il valore della produzione è superiore del 2,35% rispetto a quello relativo all'esercizio precedente e superiore alla previsione di Budget 2023 del 1,85%.

I contributi industriali e sulle importazioni ricevuti dalla Società per legge nel corso del 2023 sono in totale pari a 1016 K€ in diminuzione rispetto all'anno precedente del 6,1%. Tale diminuzione è l'effetto della riduzione delle importazioni di vetro da paesi extra UE che nel corso del 2022 avevano raggiunto livelli record.

I costi di esercizio sono aumentati del 4,4% principalmente per effetto degli aumenti generalizzati di prezzo dei materiali di consumo, per impreviste necessità di manutenzione per fabbricati ed impianti e maggiori costi di manutenzione per le apparecchiature scientifiche.

I costi di personale, nonostante gli aumenti retributivi del nuovo contratto nazionale entrato in vigore ad inizio 2023 e una persona di più in organico rispetto alla situazione al 31-12-2022, si sono ridotti per effetto dell'uscita per pensionamento nel corso del 2022 di due quadri aziendali sin qui non sostituiti (-1,4%).

In considerazione dell'aumento dei costi dell'energia registrati in questi ultimi anni, nel 2023 si sono accantonati ulteriori € 100.000 nel fondo prudenzialmente creato dalla data di costituzione della Società Stazione Sperimentale del Vetro S.c.p.A. nei successivi 5 anni (2013-2018) per un importo complessivo pari alla cifra presunta eventualmente dovuta al Comune di Venezia per il pagamento delle utenze energetiche della sede di Murano. Il fondo ora ammonta a € 800.000.

Il valore degli ammortamenti materiali ed immateriali cresce del 11,5% conseguentemente agli importanti investimenti effettuati in corso d'anno.

Per effetto di quanto sopra descritto, complessivamente i costi totali della produzione risultano in crescita dello 2,7% rispetto all'esercizio precedente (-1,3% rispetto alle previsioni di Budget 2023).



Alla voce proventi e oneri finanziari, per effetto della generalizzata ripresa del valore dei titoli finanziari nei mercati, si registra al 31/12/2023 un valore di 187 k€ ben superiore rispetto al valore registrato al 31-12-2022 (26 k€).

Situazione finanziaria

La Vostra Società risulta adeguatamente capitalizzata con un patrimonio netto di Euro 12.533.119 comprensivo dell'utile post imposte di esercizio 2023 di Euro 613.715.

Il settore operativo e le dimensioni della società, la stabilità della gestione e la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario, fanno ritenere adeguato l'ammontare dei mezzi propri, considerando inoltre le attuali disponibilità liquide.

Al termine del 2023 le "Immobilizzazioni finanziarie", incrementate per Euro 795.216 nel corso dell'esercizio, ammontano a Euro 10.606.064.

I crediti vs. clienti, al termine dell'esercizio, ammontano a Euro 2.189.710 al netto del relativo Fondo Svalutazione Crediti, contro Euro 1.821.133 alla chiusura del precedente esercizio.

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 244.871 (Euro 364.714 nel 2022).

Investimenti

La sintesi degli investimenti divisi per tipologia, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è rappresentata nella tabella seguente.

Investimenti		
	2023	2022
Software	122.522	105.535
Impianti e macchinari	357.831	199.884
Attrezzature Industriali e commerciali	3.907	12.694
Altre immobilizzazioni	21.001	17.540
TOTALE	505.261	335.653

Gli investimenti di carattere informatico si riferiscono in gran prevalenza allo sviluppo del nuovo gestionale aziendale: il nuovo sistema, sia per la parte contabile che produttiva, corrisponde alle aspettative, risulta molto più efficiente rispetto al precedente gestionale, è più integrato e, per quel che riguarda l'aspetto produttivo, consente di monitorare efficacemente il carico di lavoro con conseguenti positive ricadute organizzative.

Alla voce impianti e macchinari una buona parte degli investimenti effettuati soddisfano le necessità derivanti dal nostro impegno nel progetto H2Glass (un reometro



per la misura ad alta temperatura della viscosità del vetro, una termo-camera e strumentazioni varie per campionamenti e analisi ambientali in campo).

Altri investimenti in strumentazione sono legati all'avvio del progetto per la verifica sperimentale dell'effettiva sussistenza di un rischio di contaminazione da micro-plastiche in contenitori per alimenti (spettrometro a infrarosso in trasformata di Fourier) e ad attrezzature e strumentazioni minori per i laboratori chimico e vetro piano.

Personale

La tabella seguente indica come l'organico al 31/12/2023 risulti in 48 unità totali, una in più rispetto all'anno precedente.

Personale		
	2023	2022
Dirigenti	2	2
Quadri	2	3
Impiegati	43	41
Operai	1	1
TOTALE	48	47

Sicurezza, igiene industriale e ambiente

La Stazione Sperimentale del Vetro si pone come obiettivo fondamentale della propria politica aziendale il pieno rispetto dell'integrità e della salute dei lavoratori impiegati nelle varie fasi di lavoro, nella logica di un miglioramento continuo. La Società considera prioritario l'utilizzo di attrezzature sicure e adeguate, la corretta organizzazione, la formazione del proprio personale e l'adozione di adeguate procedure di lavoro che consentano di ridurre al massimo il rischio d'infortunio.

In corso d'anno è stata messa in atto una attività di monitoraggio per mantenere i livelli di sicurezza raggiunti, che nel 2022 ha portato all'acquisizione della certificazione ISO 45001 per la sede di Marghera.

Particolare attenzione viene dedicata alla formazione e all'addestramento del personale tecnico che svolge attività negli stabilimenti industriali presso i clienti, ove i rischi, pur nello scambio di informazioni tra i datori di lavoro, rimangono quelli più elevati e quindi maggiormente da monitorare.

Nel 2023, oltre alla formazione obbligatoria per legge (nel corso dell'anno è stato effettuato in particolare l'aggiornamento quinquennale della formazione specifica prevista dall'Accordo Stato-Regioni del 2011), sono stati svolti incontri formativi di approfondimento su attività e rischi specifici. Si è proceduto inoltre, come di consueto,



allo svolgimento di tutte le attività routinarie di verifica periodica di impianti e attrezzature da parte delle ditte incaricate.

Nel 2023 si sono verificati due infortuni di lieve entità gestiti con l'apposita procedura per l'individuazione delle cause e, laddove necessario, delle azioni conseguenti da mettere in atto al fine di evitare il ripetersi delle condizioni che hanno portato al loro verificarsi.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività della Società. Dette operazioni sono generalmente regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e delle situazioni contingenti in cui tali operazioni sono poste in essere.

Le informazioni sugli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni rilevanti intrattenute con le imprese controllanti e con altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti rispecchiano quanto già indicato in nota integrativa.

Rapporti con Imprese Controllanti e le Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate ai sensi art. 2427 comma 1 punto 22 bis c.c.:

CCIAA di Venezia e Rovigo: nessun rapporto

ASSOVETRO SERVIZI SRL: nessun rapporto

ASSOC.NAZION.INDUSTRIALI DEL VETRO: prestazione di servizi per Euro 4.880

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile i principali rischi cui la società è esposta sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

- **rischi operativi**, consistenti nel rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli outsourcers. Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" e i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi. Si ritiene che i rischi di tale natura siano limitati dal sistema di procedure e controlli interni vigenti. La società è dotata di una struttura adeguata al corretto adempimento di tutti gli



obblighi connessi alla propria attività e tutte le decisioni rilevanti sono oggetto di verifica e approvazione da parte dei diversi livelli gerarchici e di responsabilità;

- **rischi di mercato**, derivanti dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché i rischi derivanti dall'innovazione tecnologica. A tal proposito, l'andamento della domanda e le dinamiche del mercato sono costantemente monitorati; l'attività commerciale e i rapporti con i clienti sono oggetto di analisi periodiche che permettono di evidenziare variazioni e scostamenti rispetto alle previsioni allo scopo di porre in atto le necessarie azioni correttive;
- **rischi di credito**, dipendenti dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere. Per fronteggiare eventuali insolvenze sui crediti commerciali, la Società si avvale di procedure interne di monitoraggio dei crediti con appostazione di appositi fondi a copertura di detti rischi; si ritiene peraltro che il mercato di riferimento della società non presenti un livello di rischio più elevato della media;
- **rischi di liquidità**, relativi alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni. A tal proposito, la società gestisce le proprie attività finanziarie esclusivamente attraverso i rapporti di conto corrente accessi con Banca Intesa San Paolo che presenta ottimi livelli di solidità;
- **rischi di non conformità alle norme (rischi di compliance)**, nel cui ambito rientrano i rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dallo svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali, quelli in materia di sicurezza sul lavoro, etc.). Per quanto concerne questa tipologia di rischi si richiama quando già indicato per i rischi operativi; la società è dotata di servizi e procedure interne demandate all'analisi e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge.

Obiettivi e politiche per la gestione del rischio finanziario

La società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta a rischi finanziari che vengono fronteggiati mediante:

- la definizione delle linee guida a cui ispirare la gestione operativa;
- l'individuazione degli strumenti idonei a soddisfare gli obiettivi prefissati;
- l'esclusione di ogni operatività con strumenti finanziari derivati di tipo speculativo.

In relazione ai rischi finanziari legati al mercato, la società affronta :

- **rischio di prezzo** (di acquisto e vendita) a fronte del quale non ricorre a specifiche

operazioni di copertura; il rischio è infatti gestito, nel normale corso dell'attività, attraverso un'attenta gestione degli approvvigionamenti ed una coerente politica commerciale;

- **rischio valutario sui tassi di cambio:** la società non effettua acquisti e/o vendite significative in valuta diversa dall'Euro. Non paventandosi rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di cambio la società non ricorre a strumenti finanziari di copertura (operazioni con prodotti finanziari derivati);
- **rischio sui tassi di interesse:** tenuto conto della capacità della società di produrre liquidità, nonché dell'attuale posizione finanziaria, non si ravvedono rischi significativi connessi all'andamento dei tassi di interesse;
- **rischio di credito:** la Società lo gestisce attraverso un'oculata politica di gestione e recupero del credito, nonché, in caso di prolungata insolvenza, si avvale di una società per il recupero;
- **rischio di liquidità:** non significativo appare il rischio di liquidità in quanto la Società gode di disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le necessità finanziarie derivanti dagli impegni verso fornitori e verso terzi. In caso di necessità comunque la Società gode di buona capacità di credito verso terzi;
- **fair value:** la Società non si avvale dell'uso di strumenti finanziari derivati di copertura di cui ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis c.c..

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca fa parte integrante dell'attività complessiva della Società, ed è già stata eventualmente trattata, se presente nel capitolo relativo all'andamento della gestione.

I costi relativi a tale attività sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) del Codice civile si precisa che la Vostra Società non detiene né ha mai detenuto, né acquistato, né alienato, sia direttamente che per il tramite di società fiduciaria o di interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti salvi gli elementi di incertezza legati alla delicata situazione internazionale citati in premessa e all'attuale flessione della domanda di vetro a livello nazionale, si ritiene che il 2024 possa riservare per la Vostra Società risultati positivi che non dovrebbero discostarsi in maniera sostanziale dalle previsioni di Budget .



Sedi secondarie

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2428 Cod. civ. si attesta che la Società non ha sedi secondarie.

Destinazione del risultato d'esercizio

Concludiamo la nostra esposizione invitandoVi ad approvare:

- il bilancio al 31/12/2023, così come Vi è stato presentato, da cui emerge un utile netto di Euro 613.715, quale importo arrotondato del risultato contabile di Euro 613.715.
- l'utile netto d'esercizio, considerato che la riserva legale ha già raggiunto la soglia prevista dalla legge e dallo statuto si propone venga destinato come segue:
- Euro 613.715 a riserva straordinaria.

Murano, 27 marzo 2024

IL PRESIDENTE

Ing. Angelo Breviari